

Comune di

Francavilla di Sicilia

Città Metropolitana di Messina

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Reg. n. 92

Del 15/12/2017

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO, ANNUALITA' 2017. AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemiladiciassette il giorno QUINDICI del mese di DICEMBRE alle ore 13.50 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con

la presenza dei signori:

Componente	Qualifica	Presente	Assente
Pulizzi Vincenzo	Sindaco	X	
Magaraci Carmelo	Vice Sindaco	X	
Malatino Salvatore	Assessore	X	
Silvestro Melania	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Costa Annamaria;
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **Vista** la proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto, predisposta dal Responsabile del Servizio interessato, allegata al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di accoglimento;
- **Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati apposti i pareri, ai sensi della L.R. n. 30/2000, art. 12: del Responsabile del Servizio interessato per quanto riguarda la regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- **Vista** la L.R. 03/12/1991, n. 44, come modificata dalla L.R. n. 23/97, art. 4;
- **Visto** l'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/03/63, n. 16 e la L.R. 06/03/86, n. 9 e loro successive modifiche ed integrazioni, da ultimo integrato con L.R. 11/12/91, n. 48;
- **Visto** il Testo Unico n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

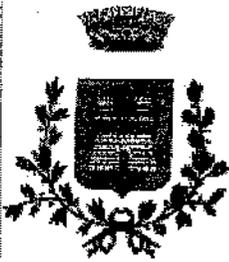
Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art.13 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
Dato atto che la stessa è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
Vista la L.R. 44/91;
Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:
Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, annualità 2017. Autorizzazione al Presidente della Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva.
che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.



COMUNE DI

FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORGANO PROPONENTE Il Sindaco	AREA INTERESSATA Area Amministrativa - Affari Generali
--	--

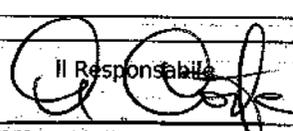
OGGETTO	Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, annualità 2017. Autorizzazione al Presidente della Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva.
----------------	---

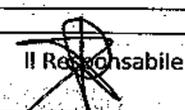
Cod. _____ competenze _____ residui _____ Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita: <i>"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto".</i> ATTESTA come da prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di € _____	<table border="0"> <tr><td>Somma stanziata</td><td>(+)</td><td>€</td><td>_____</td></tr> <tr><td>Variazione in aumento</td><td>(+)</td><td>€</td><td>_____</td></tr> <tr><td>Variazione in diminuzione</td><td>(-)</td><td>€</td><td>_____</td></tr> <tr><td>Somme già impegnate</td><td>(-)</td><td>€</td><td>_____</td></tr> <tr><td>Somma disponibile</td><td></td><td>€</td><td>_____</td></tr> </table> Data _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario	Somma stanziata	(+)	€	_____	Variazione in aumento	(+)	€	_____	Variazione in diminuzione	(-)	€	_____	Somme già impegnate	(-)	€	_____	Somma disponibile		€	_____
Somma stanziata	(+)	€	_____																		
Variazione in aumento	(+)	€	_____																		
Variazione in diminuzione	(-)	€	_____																		
Somme già impegnate	(-)	€	_____																		
Somma disponibile		€	_____																		

Al sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142 (come recepito con l'art. 1, comma1, lettera1) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48) che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
4. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto.

sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE / CONTRARIO per _____ Data <u>11/12/2017</u>  Il Responsabile
--	---

IL RESPONSABILE DI REGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE / CONTRARIO per _____ Data <u>11/12/2017</u>  Il Responsabile
--------------------------------------	---

DATA DELLA SEDUTA	O. del G. n.	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
15/12/2017		APPROVA ALL'UNANIMITA' DI VOTI IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA	COSTA ANNAMARIA
DELIBERAZIONE N.			

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte economica, annualità 2017. Autorizzazione al Presidente della Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva.
---------	---

Visto il C.C.N.L. del 31.3.1999 relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto "Regioni - Autonomie locali";

Visto il C.C.N.L. del 01.04.1999 relativo al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 1998/1999 del personale del comparto "Regioni - Autonomie locali";

Visto il C.C.N.L. del 14.09.2000 successivo a quello del 1° aprile 1999;

Visto in particolare l'art. 4 del C.C.N.L. del 01.04.1999 che disciplina le materie oggetto della contrattazione collettiva decentrata;

Visto inoltre l'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che indica tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 06/08/2004 relativa alla costituzione della delegazione di parte pubblica;

Preso atto che:

- la costituzione del fondo per il salario accessorio è stata effettuata con determinazione del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria n. 7 del 29.03.2017;
- l'accordo sulle Ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato, per la parte economica relativa alla annualità 2017, è stato raggiunto in data 16/11/2017;

Vista la relazione illustrativa tecnico - finanziaria, redatta dal Responsabile dell'Area Finanziaria secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del C.C.N.L. del 22.01.2004, stilata secondo lo schema approvato con Circolare MEF n. 25 del 19.07.2012, a corredo delle ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, per la parte economica 2017, allegate al presente atto;

Preso atto che l'ipotesi di accordo e la relazione tecnico finanziaria sono state inviate nei tempi previsti dal sopra citato art. 4 al Revisore dell'Ente ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio;

Visto il parere, datato 22/11/2017, con il quale il Revisore ha attestato l'esito positivo del suddetto controllo;

Attesa la necessità di procedere ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Dott.ssa Costa Annamaria, alla sottoscrizione definitiva del Contratto in argomento;

SI PROPONE

1. Di prendere atto dei contenuti delle ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di cui al C.C.N.L. del 31.03.1999, allegate alla presente proposta per farne parte

integrante e sostanziale, rendendo atto che le stesse sono state elaborate a seguito della contrattazione avvenuta tra la delegazione di parte pubblica e quella sindacale e relativa alla annualità economica 2017;

2. Di prendere atto dei contenuti della relazione illustrativa tecnico finanziaria, trattenuta agli atti;
3. Di prendere atto che il Revisore, a seguito del previsto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio, ha espresso il proprio parere favorevole, come da allegato alla presente proposta;
4. Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, dott.ssa Costa Annamaria, alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la parte economica 2017;
5. Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Personale ad inviare il testo contrattuale entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, all'A.R.A.N. con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali di bilancio.

Il Responsabile del procedimento Puglisi Carmela	Il Proponente Dott. Pulizzi Vincenzo
---	---



[Handwritten signature of Carmela Puglisi]

[Handwritten signature of Vincenzo Pulizzi]

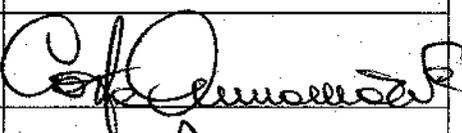
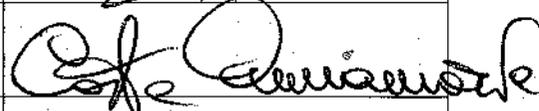
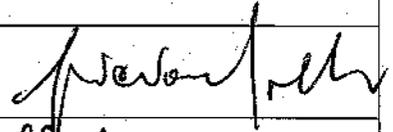
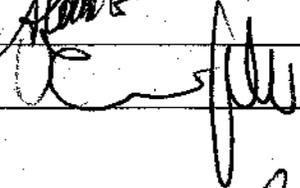
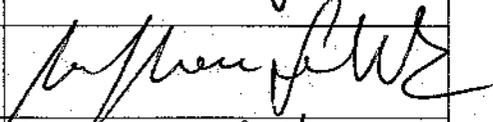
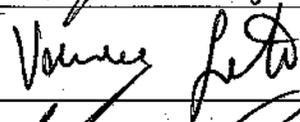
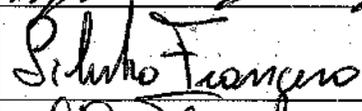
COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Parte normativa ed economica anno 2017

L'anno 2017 (duemiladiciassette), addì sedici del mese di novembre alle ore 10,30 nella Casa Comunale a seguito di apposita convocazione, si sono riunite le parti sindacali e la delegazione trattante di parte pubblica (deliberazione di G.M. n.85/2004) per la sottoscrizione della preintesa relativa all'anno 2017.

Sono intervenuti i signori:

Per la delegazione di parte pubblica del Comune	Nominativo	Firma
Segretario Generale	dott. Annunziata Costa	
Responsabile Area Economico-Finanziaria e Tributaria	Rag. Rosalba Pennino	
Responsabile Area Affari Generali	dott. Annunziata Costa	
Responsabile Area Lavori Pubbl.- Urbanistica	Ing. Antonino Seminara	ASSENTE
Per le organizzazioni sindacali territoriali		
CISL/FPS	Sig. Giovanni Coledi	
CGIL F.P./ENTI LOCALI	<u>Sig. Fucile Francesco</u> ANTONINO CANHAROTO	
FP/UIL	Sig. Giliberto Maurizio	
Per le RSU		
RSU	Raffone Salvatore	
RSU	Varrica Gaetano	
RSU	Silvestro Giuseppe	
RSU	Silvestro Francesco	
RSU	Cristaudo Sebastiano	

PREMESSO

1. Il presente contratto di intesa in ordine alle materie demandate dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, ha l'obiettivo di definire principi e criteri che rafforzino le scelte in materia di gestione

dello sviluppo del personale già operate in sede di contrattazione nazionale e tendenti a:

2. costituire una forte spinta motivazionale per i dipendenti;
3. collegare in maniera molto stretta i trattamenti economici accessori, anche diversificati, ad:
 - effettivi incrementi di produttività;
 - oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni;
 - affidamento di compiti e funzioni che esaltino autonomia e responsabilità dei dipendenti.

In tale logica quindi si sviluppa il presente contratto, che si basa sui seguenti principi:

Finalizzazione delle risorse economiche a disposizione per promuovere effettivi e significativi miglioramenti di efficacia e di efficienza dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali - quantitativo dei risultati (Art. 17, comma 1, CCNL 01/04/1999), nonché attraverso l'introduzione stabile di corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione. {art. 37 del CCNL del 22.1.2004};

Corrispondenza tra organizzazione dei servizi, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali-quantitativi dell'azione dell'Ente secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità, e corresponsione delle varie indennità {art. 17 lett. d), e), f) del CCNL dell'1.4.1999};

Previa ratifica integrale della superiore premessa, le parti convengono e stipulano quanto appresso:

TITOLO I

CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA E TERMINI

Art. 1

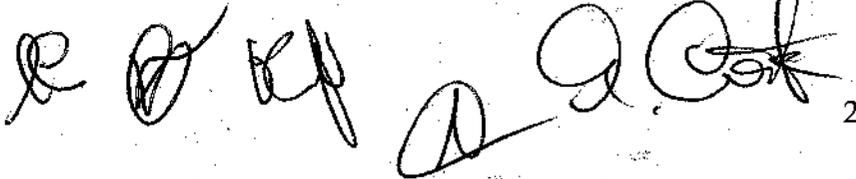
Campo di applicazione

1. Il presente contratto si applica al personale dipendente dell'amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato. Esso è finalizzato al contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e la salvaguardia dell'interesse dell'utenza.
2. Per tali fini, la Parte Pubblica e la Parte Sindacale sono impegnate, nel reciproco rispetto e nell'esercizio responsabile dei diversi ruoli, ad intrattenere corrette relazioni sindacali, attraverso l'attivazione di tutti gli istituti contrattuali, con le modalità e nei tempi previsti.

Art. 2

Durata, decorrenza, termini

1. Il presente contratto ha validità per l'anno 2017.
2. Il contratto collettivo decentrato integrativo conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo.
3. Gli effetti giuridici decorrono dalla data di sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro. Esso si attua nei 30 giorni successivi, ai sensi del CCNL.



4. Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro ha valore di legge tra le parti stipulanti, secondo quanto dispone il codice civile.

5. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno decorrenza dal giorno successivo alla sua stipulazione salvo diversa indicazione in esso contenuta e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI.

6. In caso di entrata in vigore di nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le eventuali sopravvenute norme incompatibili con le disposizioni del presente Contratto prevalgono su quest'ultimo.

7. Le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del presente Contratto per l'anno successivo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

8. Il presente accordo raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza - efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini. (art. 2 CCNL 31.3.1999)

9. Si basa sui seguenti principi:

- aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;
- coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'Ente;
- perseguire le politiche tese alla ricerca di un più stretto collegamento fra contributi individuali e/o di gruppo e sistema degli incentivi.

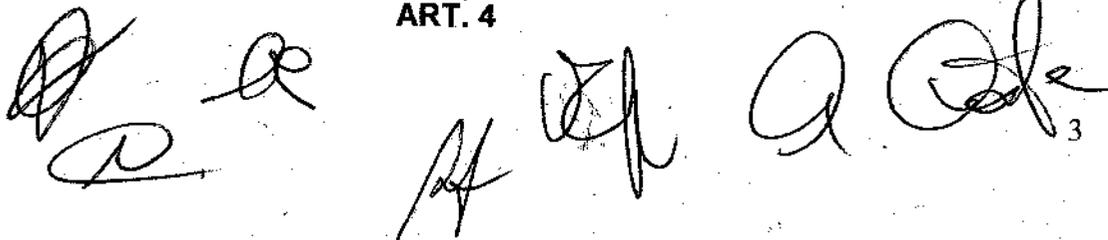
ART. 3 CLAUSOLE NULLE

1. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei limiti e dei vincoli di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419 secondo comma del codice civile (art. 40, comma 3 quinquies del D. lgs. n. 165/01 e s. m. i.). In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

TITOLO II°

CRITERI GENERALI DESTINAZIONE RISORSE FINANZIARIE

ART. 4



Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a circled '3' below them.

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

(artt. 31 e 32 ccnl 22.1.2004)

1. Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del CCNL 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione.

2. Tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" (art. 31 comma 2) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE EVENTUALI e VARIABILI" (art. 31 comma 3) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.

3. Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 con i seguenti criteri:

- mantenere il fondo per l'indennità di comparto (art. 33 comma lett. b) e c) C.C.N.L. 22/01/2004);
- mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali (articoli 34 e 35 del C.C.N.L. 22.01.2004);
- prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, CCNL 31.3.99 e le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 7, comma 1, del CCNL del 09.05.2006);
- quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turnazione, rischio, reperibilità, disagio, etc.)
- di mantenere nel limite consentito dal fondo le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività e correlati al miglioramento quali - quantitativo dei servizi, riconoscendo contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi, al raggiungimento di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa (art. 37 del CCNL 22.01.2004).

ART.5

CRITERI GENERALI RELATIVI AI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE E DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

[Art. 4, comma 2 lett. b) CCNL 01.04.1999]

- I sistemi di incentivazione che verranno attivati si realizzeranno attraverso i sistemi attualmente vigenti.



- Le metodologie di valutazione terranno conto degli apporti individuali e/o di gruppo e si svolgerà secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta Municipale n° 63 del 25.05.2015.

- Parte delle risorse è destinata a "produttività e miglioramento dei servizi" da erogare a tutto il personale dipendente secondo il sistema di valutazione, giusta delibera citata (n. 63 del 25.05.2015).

- Per l'anno 2017, l'importo di 34.500,00 (oltre le risorse destinate alla remunerazione degli istituti fissi e ricorrenti connessi con l'organizzazione del lavoro ed alle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali), viene destinato al finanziamento di progetti da espletare fuori dal normale orario di lavoro: € 23197,79

a produttività e miglioramento auto dei servizi.

ART. 6

FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITÀ PREVISTE NELL'ART. 17 COMMA 2 CCNL 1/4/99 lett.d) = turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, turnazione); f) e i) = specifiche responsabilità; .

Ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. d), f), del CCNL dell'1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 02.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 09.05.2006, con le risorse destinate al finanziamento delle indennità disciplinate dal CCNL pari ad € 63.000,00, si farà fronte all'erogazione delle seguenti indennità:

COMPENSO PER ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (Art. 36 c.1 CCNL 22/01/2004 e 17 comma 2 lett. f del CCNL 1/4/99)

Si ritiene di dover individuare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità in quelle che riguardano coloro che svolgono attività di sostituti dei responsabili di Area, coloro che hanno avuto affidate, con atto scritto, responsabilità di servizio e/o di uffici e/o di unità operative.

Le indennità di cui all'art. 17 lett. f) sono assegnate in base ai criteri stabiliti nell'art. 20 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'anno 2009, approvato con deliberazione di G.M. n° 36 del 29/04/2010.

In particolare, i fattori ritenuti rilevanti per l'individuazione delle particolari attività o responsabilità e del relativo compenso attengono a tre dimensioni: complessità, relazione, responsabilità.

1) COMPLESSITÀ

Si tratta di attività che richiedono in misura prevalente compiti specializzati, non routinarie, risoluzione di problemi complessi, continue innovazioni normative, competenze specifiche anche in relazione alla diversità ed al numero dei procedimenti assegnati.

2) RELAZIONI

L'espletamento del lavoro è caratterizzato da relazioni con l'esterno e/o con l'interno dell'Ente di media/alta complessità, anche con più soggetti interagenti.

3) RESPONSABILITÀ

Si tratta di attività che comportano gradi significativi di autonomia decisionale, discrezionalità tecnica, esposizione a giudizi, specifiche sanzioni di natura contabile o penale.

Il compenso è determinato per gradi di complessità, relazione e/o responsabilità;

- sarà di grado 1 se verranno raggiunte due delle tre dimensioni individuate ai punti 1, 2, 3;

- sarà di grado 2 se verranno raggiunte tutte e tre le dimensioni.

GRADO 1: compenso annuo € 1.000,00

GRADO 2: compenso annuo € 1.500,00

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Si ritiene altresì di stabilire l'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, lett.f) del CCNL per l'importo di € 1.000,00 all'unità di personale cui è formalmente attribuito il compito di "coordinatore" di gruppi di operai.

Le sopra indicate indennità, calcolate su base annua, verranno decurtate proporzionalmente di € 100,00 per ogni 30 giorni di assenza (escluso le assenze per ferie o per altri permessi retribuiti) e verranno liquidate da ciascun Responsabile di Area in relazione ai criteri stabiliti.

Qualora alcuno dei Responsabili sopra indicati svolga altresì le funzioni di sostituto Responsabile di Area dovrà corrispondersi l'importo previsto per tale ultima funzione (rapportato al periodo di attribuzione della funzione) e l'indennità comunque è unica.

Vengono inoltre attribuiti € 900,00 per le specifiche responsabilità delle categorie B e C previste dall'art. 36 del CCNL 2004 (ufficiale di anagrafe e stato civile ed archivista informatico).

INDENNITÀ DI RISCHIO (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999 e art. 37 CCNL 14/09/2000)

Viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:

▲ prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto* con automezzi, scuolabus, mezzi ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;

▲ prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con agenti atmosferici, nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;

▲ prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da impianti elettrici, impianti a gas, impianti di depurazione ed impianti acquedottistici, manutenzioni di beni mobili ed immobili di vario tipo;

▲ prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici ed apparecchiature pregiudizievoli per la salute;

Tali fattispecie danno titolo all'erogazione soltanto se si è verificata la prevalenza della condizione di rischio nell'arco dell'intera giornata lavorativa.

L'indennità viene corrisposta al personale interessato di categoria A e B sulla base di idonea certificazione del Responsabile di Area competente che deve certificare la diretta esposizione al rischio ed il relativo periodo.

Essa è liquidata dal Responsabile di Area competente in base alle giornate di effettiva esposizione al rischio e dunque proporzionalmente decurtata per le giornate di assenza.

In particolare viene corrisposta l'indennità di € 30,00 mensili, come stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004.

INDENNITÀ PER SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999 e art. 23 CCNL 14/09/2000).

Viene attribuita a coloro che svolgono servizio di pronta reperibilità e in particolare per gli addetti al servizio di polizia municipale e per gli addetti all'ufficio di stato civile in base alle giornate stabilite dal competente Responsabile di Area.

L'indennità di reperibilità è pari ad € 10,33 per 12 ore al giorno. Essa non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato.

Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di sei volte in un mese.

INDENNITÀ MANEGGIO VALORI (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999 e art. 36 CCNL 14/09/2000).



Viene attribuita al personale nominato agente contabile interno ed adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori e loro sostituti, per le sole giornate di effettivo servizio, nella misura di € 1,55 al giorno.

TURNAZIONI (Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999 e art. 22 CCNL 14/09/2000).

In relazione alle proprie esigenze organizzative l'Ente può articolare alcuni servizi in turni, distribuiti, nell'arco del mese, in modo da far risultare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni ed a condizione, per i turni diurni, che vi sia un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.

ATTIVITA' DISAGIATE (ART. 17 lett.e) CCNL 1/4/1999)

Per lavoro disagiato si intendono tutte le prestazioni che per loro natura e forma organizzativa risultino gravose in relazione alla loro continuità e di espletamento, in quanto svolte con articolazioni orarie diverse da quelle tipiche e che comportano in considerazione di ciò difficoltà e/o disagio.

Le parti concordano di corrisponderlo alle seguenti figure:

- custode cimitero
- messi comunale
- resp. allarme Antiquarium
- dipendenti Antiquarium ago/sett.
- dipendenti ufficio tecnico

ART. 7

PROGRAMMI ANNUALI E PLURIENNALI, FORMAZIONE

[Art. 4 Lettera d) CCNL 01.04.1999]

1. Le parti, in applicazione dell'art. 4, 2° comma, lettera d) e dell'art 23 del CCNL dell'1.04.99, concordano che la formazione professionale, intesa come processo continuo, deve garantire ai dipendenti l'accrescimento delle competenze.
2. La formazione costituisce un obiettivo prioritario per sviluppare competenze generali e specifiche nonché parametro essenziale per la progressione di carriera sia orizzontale che verticale.
3. Il percorso della formazione deve partire da un'attenta analisi dei bisogni di professionalità e deve tenere conto del cambiamento organizzativo e funzionale dell'Ente.
4. L'Amministrazione si impegna a garantire nel bilancio comunale la quota destinata per legge alla formazione dei dipendenti.

ART. 8

LINEE DI INDIRIZZO E CRITERI PER LA GARANZIA ED IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DI LAVORO, PREVENZIONE, DIPENDENTI DISABILI

[lettera e) - art. 4 ccnl 01.04.1999]

1. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, si dovrà dare piena attuazione alla normativa vigente.
2. Gli interventi di formazione ed informazione del personale saranno svolti con frequenza periodica in modo da garantire un sufficiente e continuo grado di aggiornamento e di informazione.

ART. 9

[Handwritten signatures and initials are present below the text, including a large signature on the left and several initials and smaller signatures on the right.]

**QUALITÀ DEL LAVORO E PROFESSIONALITÀ DEI DIPENDENTI IN CONSEGUENZA
DI INNOVAZIONI ASSETTI ORGANIZZATIVI, TECNOLOGICHE E DELLA DOMANDA DI
SERVIZI**

[Lettera f) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Nell'attuale contesto di rapida evoluzione tecnologica e normativa, in relazione alle innovazioni organizzative che verranno introdotte nell'ente al fine di esaltare il suo ruolo di azienda erogatrice di servizi alla cittadinanza, anche la professionalità richiesta ai dipendenti deve necessariamente adeguarsi.
2. La qualità del lavoro dovrà perseguire livelli ottimali, ed in tale senso saranno forniti i supporti necessari, sia in ambito tecnologico che formativo.

ART. 10

PARI OPPORTUNITÀ

[Lettera g) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Le misure per favorire le pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici in seno alla famiglia, sono concordate a seguito di proposte operative presentate dalle parti.
2. La gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio, terranno conto dei principi generali inerenti le pari opportunità e di un doveroso equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali, in rapporto anche ai servizi sociali disponibili sul territorio.

ART. 11

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA

1. La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
2. Ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza, con successivo atto saranno definiti i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione nel rispetto dell'art.23 del D- Lgs. n.150/2009, privilegiando il merito.
3. Le parti concordano di non destinare per l'anno 2017 somme per progressioni economiche orizzontali..

TITOLO III°

**COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE
PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITÀ**

ART. 12

COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività,

per l'anno 2017 risulta costituito con Determina dirigenziale della Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria n.56 del 30.03.2017 e precisamente:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate negli anni precedenti secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dai CCNL vigenti;
2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL.

TITOLO IV°

UTILIZZO DEL FONDO

ART. 13

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

(art. 17, comma 2, lett. b) del ccnl dell'1.4.1999).

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.*
2. L'importo del fondo per PEO consolidato per l'anno 2017 è € 70.335,95;
3. L'importo del fondo per PEO per l'anno 2015 è € 12.500,00;
4. L'importo del fondo del fondo per PEO per l'anno 2016 è € 12.500,00.

ART. 14

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

1. Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nel CCNL del 22.01.2004.
2. Per l'anno 2017 le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari complessivamente a € 15.291,84.

ART. 15

RIPARTIZIONE FONDI INCENTIVANTI

PLEGGASVE € 3.212,27

Per l'anno 2017 le risorse disponibili, al netto degli istituti fissi e ricorrenti con l'organizzazione del lavoro e delle somme destinate alle progressione economiche orizzontali da attuarsi nel 2017, per l'importo di € 24.500,00 vengono destinati, al finanziamento di progetti da espletare fuori dal normale orario di lavoro, ad

€ 23.127,73 a produzione collettiva -

Le somme destinate, in base a specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, e segnatamente quelle previste dall'art. 92 del d. lgs. n. 163/06, sono ripartite conformemente a quanto statuito dalle regolamentazioni in materia approvate.

[Handwritten signatures and initials]

TITOLO V°
Art. 16
LAVORO STRAORDINARIO

Le parti danno atto che la somma per lavoro straordinario anno 2017 ammonta a complessivi € 10.554,40.

ART. 17
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli del presente contratto.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature FP-CGIL

Handwritten signature CIL-FI

Handwritten signature

Handwritten signature

UIL-FPL

Handwritten signature

**FONDO RISORSE DECENTRATE 2016
ART.31 CCNL 22/01/2004**

1	RISORSE STABILI ART.31, COMMA 2 CCNL 22/01/2004	201.340,06
	economie della parte stabile	0,00
	parte stabile da ripartire	201.340,06
2	RISORSE EVENTUALI VARIABILI art.15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999	0,00
TOTALE FONDO DISPONIBILE		201.340,06

UTILIZZI DEL FONDO

1	PROGRESSIONI ECONOMICHE GIA' EFFETTUATE E LED	70.335,95
2	INDENNITA' DI COMPARTO -ART.33 CCNL 22.01.2004	15.291,84
3	PROGRESSIONE ECONOMICA 2015	12.500,00
4	PROGRESSIONE ECONOMICA 2016	12.500,00
5	INDENNITA' fisse e ricorrenti	63.000,00 60.000,00
6	progetti fuori dall'orario di servizio	34.500,00
7		LEGGASI € 31.197,79

TOTALE UTILIZZO FONDO PARTE STABILE

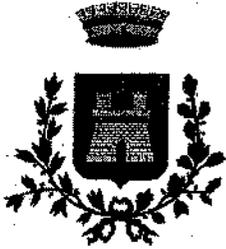
110.627,79

[Handwritten signatures and notes]

FP-CGIL

boliv
cisl FP

OLL FPL



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA

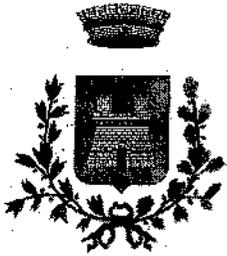
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Articolo 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – circolare M.E.F. - Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

ESERCIZIO 2017

Relazione illustrativa al contratto integrativo pagg. 2-6

Relazione tecnico - finanziaria al contratto integrativo pagg. 7-13



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

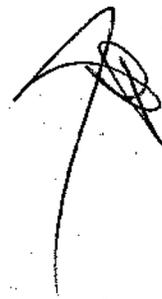
Area Economico – Finanziaria - Tributaria

Relazione illustrativa al c.c.d.i. anno 2017

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	16.11.2017 firma preintesa
Periodo temporale di vigenza	01 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente: Segretario Comunale – dr.ssa Annamaria Costa - presente- Componenti: Responsabili di Area<ul style="list-style-type: none">Rag. Rosalba Pennino (Responsabile Economico – Finanziaria - Tributaria) - presenteDott.ssa Annamaria Costa (Responsabile Area Amministrativa Affari Generali) - presente <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- CGIL-FP EE.LL. – Giovanni Coledi- CISL-FPS – Antonino Cammaroto- UIL-FPL – Maurizio Giliberto <p>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa:</p> <ul style="list-style-type: none">- Salvatore Raffone (RSU)- Gaetano Varrica (RSU)- Giuseppe Silvestro (RSU)- Francesco Giuseppe (RSU)- Sebastiano Cristaudo (RSU))
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Francavilla di Sicilia

<p>Materie trattate dal contratto integrativo parte normativa (descrizione sintetica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate stabili e delle risorse decentrate variabili destinate all'incentivazione del personale b) Criteri per la progressione economica all'interno della categoria c) Compensi per particolari attività o responsabilità d) Definizione delle modalità di applicazione del trattamento accessorio collegato al raggiungimento degli obiettivi al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale e) Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario f) Pari opportunità g) Criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ed ii.
<p>Materie trattate dal contratto integrativo parte economica (descrizione sintetica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Durata dell'accordo integrativo parte economica: <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2017. b) Quantificazione delle risorse decentrate: <ul style="list-style-type: none"> - stabili - variabili - lavoro straordinario c) Ripartizione delle risorse relative a: <ul style="list-style-type: none"> lavoro straordinario - attività svolte in particolari situazioni - progetti da svolgersi fuori dall'orario di servizio - produttività; - art. 15, co. 1, lett. k) C.C.N.L. 01/04/1999 e specificatamente: <ul style="list-style-type: none"> 1. incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n.50/2016 d) Disciplina del lavoro straordinario e) Riconoscimento delle attività svolte in particolari situazioni, con l'individuazione delle relative figure professionali: <ul style="list-style-type: none"> - attività prestata in giorno festivo - attività prestata in giorno festivo infrasettimanale - attività ordinaria prestata in giorno festivo - reperibilità - rischio - turno - specifiche responsabilità - maneggio valori f) progetti da svolgersi fuori dall'orario di servizio <ul style="list-style-type: none"> - criteri di ripartizione e destinazione - individuazione delle aree interessate - assegnazione budget g) produttività




Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Tale certificazione non è dovuta per gli enti locali. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore Unico dei Conti destinatario della presente relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato il "Piano delle Performance", previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009.
		È stato adottato, con deliberazione di G. C. n. 10 del 17.02.2017, il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019", previsto dall'art.1, co. 8, della L. n. 190/2012.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il C.C.D.I. si applica per l'annualità 2017 a tutto il personale dipendente non dirigente in servizio ed ha efficacia dal momento della sottoscrizione definitiva, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 56 del 30.03.2017, è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, applicando:

- per la parte stabile, la riduzione per rispetto del limite del Fondo Risorse Decentrate 2016 di € 9.752,47 ai sensi del disposto dell'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) come modificato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo il cui disposto: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo

periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

- per la parte variabile, le cui risorse scaturiscono dall'art. 15, co. 1, lett. k), del C.C.N.L. 01.04.1999 e specificatamente fondo incentivi per funzioni tecniche. Art. 113 D.Lgs. n. 50/2016, applicando la riduzione di € 7.687,28 e quindi pari ad € zero;
- per il lavoro straordinario, la riduzione consolidata del 3% pari ad € 346,20.

Le risorse decentrate, per un totale complessivo di € 201.340,06, sono destinate per i seguenti istituti e nei seguenti importi:

- a) € 70.335,95 per progressione economica orizzontale consolidata
- b) € 15.291,84 per indennità di comparto
- c) € 12.500,00 per progressioni economiche 2015
- d) € 12.500,00 per progressioni economiche 2016
- e) € 63.000,00 per attività svolte in particolari situazioni
- f) € 24.500,00 per progetti da svolgersi fuori dall'orario di servizio
- g) € 3.212,27 per produttività
- h) € 10.554,40 per lavoro straordinario

Relativamente all'impiego delle risorse destinate ad istituti contrattuali, quali lavoro straordinario e attività svolte in particolari situazioni, le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando per:

- a) **lavoro straordinario:** € 10.554,40, individuando il limite massimo annuo individuale che non può eccedere le 180 ore;
- b) **attività svolte in particolari situazioni:** € 63.000,00, quali:
 - Attività prestata in giorno festivo (art. 24, co. 1, C.C.N.L. 14.09.2000)
 - Attività ordinaria prestata in giorno festivo (art. 24, co.5, CCNL 14.09.2000)
 - Reperibilità (art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 11 C.C.N.L. 05.10.2001)
 - Rischio (art. 37 C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004)
 - Turno (art. 22 C.C.N.L. 14.09.2000)
 - specifiche responsabilità (art. 17, co.2, lett.f) CCNL 1/4/1999, modificato dall'art. 36 CCNL 22/01/2004);
 - Maneggio valori (art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000).

Per tali risorse l'ipotesi di contratto individua specificatamente le figure a cui competono;

- c) **progetti da svolgersi fuori dall'orario di servizio:** € 24.500,00;
- d) **produttività** € 3.212,27.

La metodologia di valutazione terrà conto degli apporti individuali e/o di gruppo e si svolgerà secondo i criteri stabiliti con deliberazione di G.M. n. 63 del 25.05.2015.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

Descrizione	Importo
Art.17, co. 2, lett. b), C.C.N.L. 01.04.2009 – Progressioni economiche orizzontali consolidate	70.335,95
Art. 33, co. 4, C.C.N.L. 22.01.2004 – indennità di comparto	15.291,84
Art.17, co.2, lett. d), C.C.N.L. 01.04.2009 – indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, attività prestata in giorno festivo e festivo infrasettimanale ed attività ordinaria prestata in giorno festivo, specifiche responsabilità	63.000,00
Progressione economica orizzontale 2015	12.500,00
Progressione economica orizzontale 2016	12.500,00

Progetti da svolgersi fuori dall'orario di servizio	24.500,00
produttività	3.212,27
Totale	201.340,06

Lavoro straordinario	10.554,40
----------------------	-----------

c) Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione collettiva

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

L'attuale sistema di valutazione tiene conto degli apporti individuali e/o di gruppo e si svolge secondo criteri stabiliti dall'Amministrazione comunale con deliberazione di G.M. n. 63 del 25.05.2015.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009

Per l'anno 2017 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano delle performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D.Lgs. n.150/2009

I risultati attesi dalla sottoscrizione del C.C.D.I. 2017 – parte economica, sono quelli di accrescere il livello di consapevolezza e partecipazione dei lavoratori al processo produttivo, allo scopo di elevare l'efficienza ed il livello qualitativo dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna mediante l'efficace raggiungimento degli obiettivi assegnati.

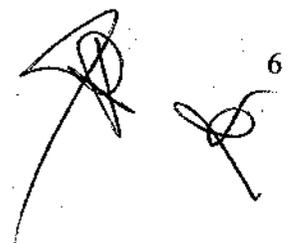
g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nella costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2017:

- il totale delle risorse stabili è pari ad € 201.340,06, al netto della riduzione disposta dalle normative vigenti di cui € 70.335,95 per progressione economica orizzontale consolidata, € 12.500,00 per progressione economica 2015, € 12.500,00 per progressione economica 2016, € 15.291,84 per indennità di comparto, è stato determinato con l'incremento ai sensi dell'art.4, co.2, CCNL 5/10/2001 e dichiarazione congiunta n.18 CCNL 22.01.2004 (economia derivante da RIA e assegni personali in relazione ai collocamenti in quiescenza e trasferimenti fino al 2010) ed è stato ridotto del 3% per lavoro straordinario.
- il totale delle risorse variabili riferite all'art.15 lett. K) è pari a zero.

Pertanto, le risorse stabili da contrattare ammontano a € 90.712,27;

- il lavoro straordinario è pari ad € 10.554,40.



Francavilla di Sicilia, li 20.11.2017

I Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosanna Pennino

Il Segretario Comunale

D.ssa Annamaria Costa



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA

Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area Economico - Finanziaria

Relazione tecnico-finanziaria al c.c.d.i. anno 2017

Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017 ha seguito il seguente iter:

- bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 nel quale sono contenute le previsioni di spesa riferite al personale dipendente in corso di approvazione;
- determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 56 del 30.03.2017, di costituzione del fondo risorse decentrate;
- preintesa tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 avvenuta in data 16 novembre 2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti:

Art. 15, co.1, lett. a), C.C.N.L. 01.04.1999	Importo
- Art.31, co.2, lett.b), C.C.N.L. 06.07.1995	148.652,39
- Art.31, co.2, lett.c), C.C.N.L. 06.07.1995	0
- Art.31, co.2, lett.d), C.C.N.L. 06.07.1995	0
- Art.31, co.2, lett.e), C.C.N.L. 06.07.1995	0
Totale	148.652,39

Art. 15, co.1, lett. b) CCNL 01.04.1999	Importo
- Art.32 CCNL 06.07.1995	0
- Art.3 CCNL 12.06.1996	0
Totale	0

TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	148.652,39
--	-------------------

8

Descrizione	Importo
art.15, co.1, lett.g) CCNL 01.04.1999 (led)	15.271,97
art.15, co.1, lett.j) CCNL 01.04.1999 (0,52% monte salari 1997)	5.601,51
art.4, co. 1 CCNL 05.10.2001 (1,1% monte salari 1999)	12.365,82
art.32, co.1, CCNL 22.01.2004 (0,62 monte salari 2001)	6.695,62
art.32, co.2, CCNL 22.04.2004 (0,50% monte salari 2001)	5.399,70
art.32, co.2, CCNL 22.04.2004 (0,20% monte salari 2001)	2.159,88
art.4, co. 2, CCNL 05.10.2001 e dichiarazione congiunta n.18 CCNL 22.01.2004 (economia derivante da RIA)	15.291,84
TOTALE ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	62.786,34

Riduzioni del fondo parte stabile

Descrizione	Importo
Art. 1, comma 236, L. n.208/2015 come modificato dall'art. 23, comma 2, D. lgs. n.75/2017	9.752,47
art.6 CCNL 05.10.2001 (riduzione lavoro straordinario)	346,20
TOTALE RIDUZIONI	10.098,67

TOTALE PARTE STABILE	201.340,06
-----------------------------	-------------------

di cui:

Art. 17, co. 2, lett. b) C.C.N.L. 01.04.2009 progressione economica orizzontale consolidate	70.335,95
Art. 33, co. 4, C.C.N.L. 22.01.2004 indennità di comparto	15.291,84
Progressione economica 2015	12.500,00
Progressione economica 2016	12.500,00
Totale	110.627,79

TOTALE PARTE STABILE DA CONTRATTARE	90.712,27
--	------------------

Sezione II – Risorse variabili

Vengono di seguito presentate, per la certificazione, le risorse variabili che il contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione; nonché gli incrementi previsti in sede di C.C.N.L. qualora specificatamente qualificati come risorse variabili aggiuntive in riferimento ad uno specifico periodo.

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 15, co. 1, lett. k) C.C.N.L. 01.04.1999 specifiche disposizioni di legge	7.927,86
Art. 15, co. 2, C.C.N.L. 01.04.1999 (1,2% monte salari 1997) (nota 1)	0
Art. 15, co. 5, C.C.N.L. 01.04.1999	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	7.927,86

Riduzione parte variabile

Descrizione	Importo
Art. 1, comma 236, L. n.208/2015 come modificato dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. n.75/2017	7.927,86
TOTALE RIDUZIONI	7.927,86

TOTALE PARTE VARIABILE	0,00
-------------------------------	-------------

Le economie dell'anno precedente:

Descrizione	Importo
Somme non utilizzate l'anno precedente (nota 2)	0

Note esplicative sulle risorse variabili:

- (1) C.C.N.L. 01/04/1999 art. 15, co. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997):
Nella sessione negoziale tale integrazione non è stata, tuttavia, utilizzata.
- (2) Per l'anno 2017 non sono state accertate risorse provenienti dalle economie del Fondo 2016.
Fra le risorse variabili non sono previste iscrizioni.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Inoltre, ha applicato ulteriori riduzioni sia della parte stabile sia della parte variabile, ai sensi art. 1, comma 236, L. n.208/2015 (legge di stabilità 2016) come modificato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017.

Riduzioni parte stabile

Descrizione	Importo
Art. 1, comma 236, L. n.208/2015 (legge di stabilità 2016) e circolare MEF n.12/2016.	9.752,47

Riduzione parte variabile

Descrizione	Importo
Art. 1, comma 236, L. n.208/2015 (legge di stabilità 2016) come modificato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017	7.927,86

ai sensi del disposto dell'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) come modificato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	201.340,06
Risorse variabili	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO	201.340,06

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono previste risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sono riportate le poste non disponibili alla contrattazione decentrata:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33, co. 4, C.C.N.L. 22.01.2004)	70.335,95
progressione economica orizzontale (art. 17, co.2, lett. B) C.C.N.L. 01.04.2009)	15.291,84
Progressione economica 2015	12.500,00
Progressione economica 2016	12.500,00
Risorse stabili non disponibili alla contrattazione	110.627,79
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k), del C.C.N.L. 01.04.1999	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 5), del C.C.N.L. 01.04.1999	0,00
Risorse variabili non disponibili alla contrattazione	0,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto le somme così suddivise:

Descrizione	Importo
Progetti da svolgersi fuori dall'orario di lavoro	24.500,00
Produttività	3.212,27
Attività prestata in giorno festivo (art.24, co. 1, C.C.N.L. 14/09/2000)	63.000,00
Attività ordinaria prestata in giorno festivo (art.24, co.5, C.C.N.L. 14/09/2000)	
Reperibilità (art.23 C.C.N.L. 14/09/2000 - art. 11 C.C.N.L. 05/10/2001)	
Indennità di rischio (art.37 C.C.N.L. 14/09/2000 ed art.41 C.C.N.L. 22/01/2004)	
Indennità di turno (art. 22 C.C.N.L. 14/09/2000)	
Indennità di maneggio valori (art.36 C.C.N.L. 14/09/2000)	
TOTALE	90.712,27

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono risorse ancora da destinare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili:	201.340,06
Risorse variabili:	0,00
Economie somme non utilizzate nell'anno precedente	0
Totale	201.340,06
Lavoro straordinario	10.554,40
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO	211.894,46

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'art. 4, co.3-sexies, del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", così come modificato dalla L. n.15 del 04.03.2009 e dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, prevede:

"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, co.1".

Altresì, l'art. 5, co. 3, del C.C.N.L. 01/04/1999 prevede:

- "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti, ovvero laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 286/1999. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo-decentrato integrativo, definita dalla delegazione trattante, è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico - finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo...".

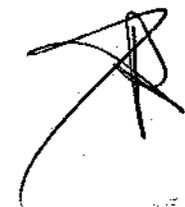
La presente relazione, in ossequio ai dispositivi del precitato contratto collettivo nazionale di lavoro, persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Si richiama anche l'art. 40, co. 3-quinques, del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n.150/2009, che, in materia di spesa del personale, richiede un contenimento e consente di inserire eventuali risorse decentrate:

- "La contrattazione nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al co.3 dell'art. 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, co.3 bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa **nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale** dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato **all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del D.Lgs. n.150/2009 e le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, co. 2, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte di Conti, del Dipartimento della Funzione Pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sezione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della L. n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".**

Ai sensi dell'art.1, co. 557-quater, della L. n.296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, e della circolare n. 9 del 17.02.2006 sulle modalità di calcolo e successive modifiche ed interpretazioni anche della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, si attesta che la spesa complessiva del personale per l'anno 2017, risulta inferiore rispetto al valore medio del triennio precedente (2011-2013);

a. **attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**



13


Le risorse stabili ammontano ad € 201.340,06; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano ad € 110627,79.

Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al C.C.N.L. e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009 e con la supervisione dell'O.I.V..

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2015

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017
Risorse stabili (al netto delle risorse non soggette al limite ed al netto delle riduzioni di cui all'art. 9, co. 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n.122/2010 come modificato dalla L. n. 147/2013, dell'art. 1, comma 236, della L. n.208/2015 come modificato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017)	201.340,06	201.340,06
Risorse variabili (al netto delle risorse non soggette al limite ed al netto delle riduzioni di cui all'art. 9, co. 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n.122/2010 come modificato dalla L. n. 147/2013, dell'art. 1, comma 236, della L. n.208/2015 come modificato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017)	0,00	0,00

Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate 2017 al netto della riduzione della parte variabile di € 7687,28 oltre oneri riflessi ed IRAP, sono imputate nei codici di spesa sotto elencati:

oneri diretti € 101.266,67 al capitolo 1790/00 (Missione 1 Programma 11 Titolo 1)
oneri riflessi € 24.101,47 al capitolo 1810/00 (Missione 1 Programma 11 Titolo 1)
irap € 6.364,61 al capitolo 1981/00 (Missione 1 Programma 11 Titolo 1)

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017
Risorse stabili (al netto delle risorse non soggette al limite ed al netto delle riduzioni di cui all'art. 9, co. 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n.122/2010 come modificato dalla L. n. 147/2013, dell'art. 1, comma 236; della L. n.208/2015 come modificato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017)	201.340,06	201.340,06
Risorse variabili (al netto delle risorse non soggette al limite ed al netto delle riduzioni di cui all'art. 9, co. 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n.122/2010 come modificato dalla L. n. 147/2013, dell'art. 1, comma 236, della L. n.208/2015 come modificato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017)	0,00	0,00

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio al disposto di cui all'art. 48, co.4, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente autorizza, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova, infatti, copertura sulle disponibilità delle pertinenti risorse del bilancio di previsione 2017-2019.

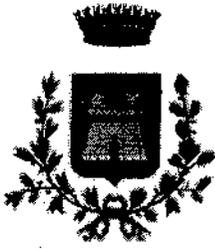
La costituzione del fondo per le risorse decentrate 2017 risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, co. 557-*quater*, della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5-*bis*, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n.114/2014.

L'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie né trovasi in stato di dissesto finanziario né ha fatto ricorso al fondo di riequilibrio.

Francavilla di Sicilia, 20.11.2017

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

Il Segretario Comunale
D.ssa Annamaria Costa



Comune di
Francavilla di Sicilia
Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



Prot. 13714 DEL 21-11-2017

Al Revisore dei Conti
Dott. Messina Antonino

Pec: antonino.messina@pecodcec.ct.it

Sede

Oggetto: Trasmissione ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2017, relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo.

Per gli adempimenti di competenza si trasmette, in allegato, l'ipotesi di accordo sottoscritta corredata della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. n. 165/2001.

Il Presidente della Delegazione

Trattante di Parte Pubblica

Dott.ssa Annamaria Costa



Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Funzionario dell' Area Economico Finanziaria

LL.SS.

OGGETTO: Trasmissione Parere sul seguente ODG: "PARERE SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI DELL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA ED ANNUALITÀ ECONOMICA 2017, CON I VINCOLI DI BILANCIO E QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE E RELATIVA CERTIFICAZIONE DEGLI ONERI".

Il Revisori dei Conti
(Dott. Antonino Messina)



COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA
(Città Metropolitana di Messina)

Il Revisori dei Conti

VERBALE N. 38

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 17:30, si è riunito il Revisori dei Conti, nella persona del :

➤ Dott. Antonino Messina - Revisore Unico;

per esprimere Parere sul seguente ODG: *“Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo parte normativa ed annualità economica 2017, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e relativa certificazione degli oneri”*.

Il Revisori dei Conti dopo aver esaminato la documentazione pervenuta a mezzo PEC, con le *“Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Anno 2017; la Relazioni illustrative e la Relazioni tecnico finanziario al contratto integrativo”* per il Parer di cui in oggetto, espone le seguenti considerazioni

PREMESSO CHE :

- *l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999 comparto Regioni ed Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004, prevede che il “Controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio”, sia effettuato dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria e che, a tal fine, l'Ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante, corredata dalla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, debba essere inviata a detto Organo;*
- *l'art. 40, commi 3 bis e 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 (Testo Unico Pubblico Impiego), come introdotti dal co. 1 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione, nonché dei vincoli e limiti risultanti dai contratti nazionali e relativamente a materie espressamente delegate a tale livello negoziale;*
- *l'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. n. 165/2001 (Testo Unico Pubblico Impiego), come introdotto dal co. 1 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, richiede, a corredo di ogni Contratto integrativo, la redazione da parte delle pubbliche amministrazioni di una Relazione tecnico-finanziaria e di una Relazione illustrativa, certificate dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria;*
- *l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (Testo Unico Pubblico Impiego), come sostituito dal co. 1 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, demanda all'Organo di Revisione Economico-Finanziaria il “controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”;*
- *l'art. 40 bis, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001 (Testo Unico Pubblico Impiego), come sostituito dal co. 1 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, dispone che l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria vigili sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui al medesimo articolo;*

ATTESO CHE

- in data 16 novembre 2017 la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto l'ipotesi di C.C.D.I. – parte normativa ed annualità economica 2017;
- è stata redatta la Relazione illustrativa al C.C.D.I. , contenente le modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;
- è stata, inoltre, redatta la Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo, contenente anche le modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;
- i predetti Atti sono stati inoltrati allo scrivente a mezzo PEC il 21/11/2017;

VISTE ED ESAMINATE

- l'Ipotesi di C.C.D.I. – parte normativa ed annualità economica 2017;
- la Relazione tecnico-finanziaria ed Illustrativa, contenente anche le modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

SI CERTIFICA

L'ipotesi di C.C.D.I. – parte normativa ed annualità economica 2017, sopra richiamata, che rispetta i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'amministrazione e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, nonché i vincoli e limiti risultanti dai contratti nazionali avuto anche riguardo alle materie espressamente delegate a tale livello negoziale;

La Relazione Tecnico-Finanziaria ed Illustrativa, contenente anche le modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, che correda la predetta Ipotesi; e che risulta COERENTE con i superiori vincoli e limiti;

Gli oneri derivanti dall'ipotesi e le relative modalità di copertura descritti nella superiore relazione, che RISPONDONO alle PREVISIONI degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Alla luce di quanto sopra esposto e premesso, il Revisori dei Conti, con questo Verbale

ESPRIME

PARERE **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 239, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000 .

Non essendoci null'altro da esaminare, il Verbale del Revisore dei Conti, viene chiuso alle ore 18:00

Francavilla di Sicilia, lì 22 Novembre 2017

F.to

Il Revisori dei Conti
(Dott. Antonino Messina)



I Sindaco
(Dott. Pulizzi Vincenzo)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Costa Annamaria)

L'Assessore Anziano

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- È stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 18/12/2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11 comma 1);
- Con lettera n. _____, in data _____ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari (art.15, commi 3 e 4);
- Che il presente atto è stato dichiarato immediatamente esecutivo (art.12 comma 2)

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Costa Annamaria)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 30 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12, comma 1);
- Essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2).

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Costa Annamaria)

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, li _____